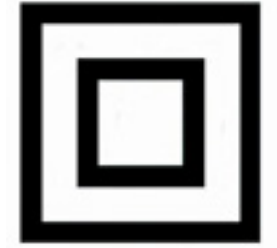


SIMBOLOGIA E LEGISLAZIONE PER ETICHETTE E PACKAGING



SIMBOLOGIA E LEGISLAZIONE PER ETICHETTE E PACKAGING



SIGNIFICATO

Questo marchio non ha particolare significato in Italia, perché si riferisce a un sistema di gestione dei rifiuti di imballaggio di altri paesi europei. I produttori mettono questo marchio sulle confezioni di prodotti che circolano nel mercato europeo e per i quali è stata pagata una speciale tassa all'associazione che gestisce gli imballaggi a fine vita in altri paesi europei.

In Italia, il recupero degli imballaggi a fine vita si basa sull'adesione al Conai da parte di produttori e utilizzatori di imballaggi e non prevede l'uso di alcun marchio sulle confezioni.



SIGNIFICATO

Questo marchio ha 2 significati. E' utilizzato per indicare che l'imballaggio o il prodotto è fatto di materiale riciclato, ed è usato per indicare che l'imballaggio o il prodotto è riciclabile. A volte contiene indicazione della percentuale di materiale riciclato presente. E' utilizzato principalmente sulla carta e il cartone.



SIGNIFICATO

Questo marchio è un'indicazione del materiale utilizzato. Generalmente viene abbinato a un numero o a una sigla che identificano il materiale. Può essere utile ai consumatori nel separare i materiali al momento della raccolta differenziata, ma di per sé non è un'indicazione che il materiale è riciclabile.

I più comuni numeri e abbreviazioni sono:

- 1- PET per polietilentereftalato,
- 2- HDPE polietilene ad alta densità,
- 3- PVC per polivinilcloruro,
- 4- LDPE per polietilene a bassa densità,
- 5- PP per polipropilene,
- 6- PS per polistirolo,
- 22-PAP per carta e cartone,
- 40-FE per acciaio,
- 41-ALU per alluminio



PET



HDPE



PVC



LDPE



PP



PS

LEGISLAZIONE

La decisione della Commissione 97/129/CE stabilisce un sistema di identificazione dei materiali di imballaggio, ai sensi della direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. Contiene i numeri e le abbreviazioni da usare per l'identificazione delle materie plastiche, la carta e il cartone, i metalli, il legno, i tessili, il vetro e i materiali compositi. L'uso di questo sistema di identificazione è nato come volontario.



SIGNIFICATO

Questo marchio è utilizzato per incoraggiare lo smaltimento responsabile degli imballaggi o dei prodotti nei cestini della spazzatura. E' solo un consiglio. Non è obbligatorio. In Italia il pittogramma è utilizzato in sostituzione alla frase "non disperdere nell'ambiente dopo l'uso".

LEGISLAZIONE

In Italia questo marchio è stato introdotto come obbligatorio sugli imballaggi dal decreto ministeriale del 28/06/1989 ma è poi stato abrogato dalla legge comunitaria del 2002. Molti produttori hanno deciso di mantenere comunque questo simbolo sui loro imballaggi. Doveva essere utilizzato in alternativa alla frase: "Non disperdere il contenitore nell'ambiente dopo l'uso". Non è obbligatorio in altri paesi.



SIGNIFICATO

Il marchio indica il tipo di materiale utilizzato per l'imballaggio. Le lettere sono un'abbreviazione del tipo di materiale (PE = polietilene).

PROCEDURA DI CERTIFICAZIONE

L'apposizione di questo marchio è volontaria. Il produttore deve assicurare che la marcatura sia corretta. Il simbolo deve corrispondere al materiale utilizzato per l'imballaggio.

LEGISLAZIONE

La decisione della Commissione 97/129/CE stabilisce un sistema di identificazione dei materiali di imballaggio, ai sensi della direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. Contiene i numeri e le abbreviazioni da usare per l'identificazione delle materie plastiche, la carta e il cartone, i metalli, il legno, i tessili, il vetro e i materiali compositi. L'uso di questo sistema di identificazione è nato come volontario.



SIGNIFICATO

Il marchio indica il tipo di materiale utilizzato per l'imballaggio. Le lettere sono un'abbreviazione del tipo di materiale (AL = alluminio).

LEGISLAZIONE

La decisione della Commissione 97/129/CE stabilisce un sistema di identificazione dei materiali di imballaggio, ai sensi della direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. Contiene i numeri e le abbreviazioni da usare per l'identificazione delle materie plastiche, la carta e il cartone, i metalli, il legno, i tessili, il vetro e i materiali compositi. L'uso di questo sistema di identificazione è nato come volontario.



SIGNIFICATO

Il marchio indica il tipo di materiale utilizzato per l'imballaggio. Le lettere sono un'abbreviazione del tipo di materiale (PET = polietilentereftalato).

LEGISLAZIONE

La decisione della Commissione 97/129/CE stabilisce un sistema di identificazione dei materiali di imballaggio, ai sensi della direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. Contiene i numeri e le abbreviazioni da usare per l'identificazione delle materie plastiche, la carta e il cartone, i metalli, il legno, i tessuti, il vetro e i materiali compositi. L'uso di questo sistema di identificazione è nato come volontario.



SIGNIFICATO

Questo marchio significa che il prodotto non deve essere gettato tra i rifiuti normali perché contiene sostanze pericolose. Fa riferimento a una legislazione sulle sostanze chimiche.



SIGNIFICATO

Questa etichetta è il "Nordic Swan" (cigno nordico). E' un marchio ufficiale dei paesi scandinavi (Svezia, Norvegia, Finlandia, Danimarca, Islanda). Viene rilasciato dal Nordic Council. I prodotti che riportano questo marchio sono stati approvati rispetto alle loro caratteristiche ambientali in fase di produzione, di utilizzo e di smaltimento.



PROCEDURA DI CERTIFICAZIONE

Il produttore deve sostenere delle spese per utilizzare questo marchio. I criteri di assegnazione vengono controllati ogni tre anni e, se necessario, adeguati ai progressi tecnologici.



SIGNIFICATO

Questo simbolo è l'equivalente grafico della frase "per contatto con alimenti": la frase o il simbolo devono essere obbligatoriamente apposti sui prodotti che possono venire utilizzati a contatto con gli alimenti, e indicano che il prodotto può essere utilizzato a contatto con alimenti senza che questi ne siano contaminati e senza che ci siano rischi per la salute.

LEGISLAZIONE

Questo simbolo rimpiazza la frase "per contatto con alimenti": la frase o il simbolo devono essere obbligatoriamente apposti sui prodotti che possono venire utilizzati a contatto con gli alimenti.



SIGNIFICATO

Questo marchio volontario identifica il materiale, cuoio, con cui è stato realizzato il prodotto su cui è apposto.

LEGISLAZIONE

Questo marchio identifica il materiale, “cuoio”, come definito dalla legge 1112 del 1966 integrata dalla direttiva 94/11 che disciplina l’uso dei nomi cuoio, pelle e pelliccia e dei termini che ne derivano.



SIGNIFICATO

Questo marchio indica che il prodotto è stato realizzato usando unicamente pelame di origine italiana che è stato conciato al vegetale, ossia senza l’utilizzo di sostanze dannose per l’uomo e per l’ambiente. Nel processo di concia, vengono utilizzati tannini naturali ricavati dal tronco e dalla corteccia di alberi quali il castagno e il quebracho.

LEGISLAZIONE

Questo marchio è facoltativo. È invece normata la definizione “conciato al vegetale”, descritta all’interno della Norma UNI 10885, emanata nel Giugno 2000 dall’UNI, Ente Nazionale Italiano di Unificazione.



SIGNIFICATO

Questo è un marchio registrato di W. L. Gore & Associates. Indica che il prodotto su cui è stato apposto presenta una membrana in Gore-Tex, costituita da politetrafluoro-etilene, la quale presenta caratteristiche sia di impermeabilità sia di traspirazione. Non indica però unicamente la tipologia di uno dei componenti, ma garantisce anche un certo livello di qualità del capo finito, dato che solo capi che hanno superato specifiche prove possono ottenere la licenza d’uso del marchio.

LEGISLAZIONE

Questo marchio è opzionale ed evidenzia le caratteristiche sia di uno dei materiali sia del capo finito.



SIGNIFICATO

Questo è un logo utilizzato del produttore sulle confezioni di detersivo per richiamare l’attenzione del consumatore sulle informazioni a carattere ambientale (prodotto biodegradabile, riutilizzare il flacone con la ricarica, etc).



SIGNIFICATO

Questo è un marchio utilizzato dai produttori di detersivi per bucato per dare ai consumatori alcune informazioni su come ridurre l'impatto sull'ambiente nel lavaggio degli indumenti (riducendo la temperatura di lavaggio, utilizzando le dosi corrette di detersivi, lavando solo a pieno carico della lavatrice, suddividendo gli indumenti per colore e riducendo i materiali di imballaggio). Questo marchio è frutto di un accordo tra i produttori di detersivi europei. A volte le confezioni di detersivi riportano il marchio più completo, con i consigli scritti a lato, a volte solo il simbolo della campagna "Washright", la t-shirt disegnata nell'oblò di una lavatrice. Si tratta di un marchio volontario.



LEGISLAZIONE

Raccomandazione della Commissione 98/480/CE del 22 Luglio 1998 sulla buona pratica ambientale relativa ai detersivi da bucato per uso domestico e il Codice A.I.S.E. di buona pratica ambientale. L'uso del codice è volontario.



Significato

Questo marchio è l'ecolabel europeo. Si tratta di un marchio ufficiale e affidabile, ma non obbligatorio. Il marchio viene attribuito dietro richiesta a quei prodotti che, paragonati a prodotti simili, hanno un minore impatto sull'ambiente durante tutto il loro ciclo di vita (produzione, uso e smaltimento). Il prodotto deve rispettare alcuni criteri ambientali. Per ciascuna categoria di prodotti ci sono diversi criteri. Il programma europeo dell'ecolabel esclude solo alimenti, bevande e farmaci, tutte le altre tipologie di prodotti sono incluse. Per ottenere l'ecolabel, è necessario che le categorie di prodotti siano definite e che siano stati fissati i criteri per l'assegnazione del marchio per ciascuna categoria. I criteri ambientali per ciascuna categoria sono gradualmente in via di definizione. I primi criteri ambientali sono stati pubblicati nel 1993 per lavatrici e lavastoviglie.



SIGNIFICATO

Questo marchio viene messo dal produttore sulla confezione di un detersivo per bucato a sottolineare il fatto che il prodotto rispetta la normativa sulla limitazione d'uso di fosfati nei detersivi. Non significa che il detersivo sia totalmente privo di fosfati, ma che il loro contenuto è inferiore ai limiti di legge per il detersivo.

LEGISLAZIONE

In seguito a eccezionali fioriture algali nei mari e laghi italiani nei primi anni '80, è stato emanato il decreto Legge n°667 del 25/11/1985, con il quale vengono fissate concentrazioni massime di fosforo ammesse nelle varie categorie di detersivi (non più del 4,5% per i detersivi per lavatrice e non più del 6% per i detersivi per lavastoviglie). Con l'entrata in vigore del Regolamento CE n.648/2004 viene lasciata agli Stati membri ancora la facoltà di regolamentare autonomamente le limitazioni d'uso dei fosfati nei detersivi.



SIGNIFICATO

Il marchio Woolmark indica che il prodotto su cui è apposto è realizzato con pura lana vergine ed è stato approvato da Woolmark Company per il fatto di soddisfare le specifiche di qualità tra cui solidità dei colori, prove fisiche di resistenza, usura, pilling, carico di rottura, ecc... Il termine "pura" sta ad indicare che non sono state impiegate altre fibre al di fuori della lana, mentre "verGINE" identifica la lana nuova di tosa, cioè mai usata, non rigenerata, e quindi non recuperata da precedenti lavorazioni industriali. Questo marchio può essere trovato anche su detergenti e ammorbidenti: in questi casi, il marchio indica che il prodotto soddisfa le richieste minime di lavabilità dei prodotti di lana salvaguardando i colori e i tessuti.



LEGISLAZIONE

Questo è un marchio opzionale che evidenzia la composizione del prodotto e la sua qualità.



SIGNIFICATO

Il prodotto ha l'approvazione dell'associazione ambientalista italiana Legambiente. Questa associazione individua alcuni prodotti di largo consumo che possono essere consigliati ai consumatori più sensibili all'ambiente. Questo marchio sulla confezione testimonia che il prodotto è formulato con materie prime di fonti rinnovabili, con tensioattivi completamente biodegradabili e di origine naturale, come i derivati di olio di palma, di cocco, derivati da patate, zuccheri, mais, colza.



SIGNIFICATO

La marcatura CE mostra che il prodotto su cui è apposto è conforme ai requisiti di sicurezza previsti dalla Direttiva Europea 93/68/CEE del 22 Luglio 1993. È una marcatura obbligatoria per poter vendere alcune categorie di prodotto nei paesi della Comunità Europea. Con l'applicazione di questa marcatura, che è una sorta di autocertificazione di conformità del prodotto, il produttore ottiene il permesso di coprire l'intero mercato Europeo: infatti, gli Stati membri della Comunità Europea non possono rifiutare l'ingresso di prodotti che presentano la marcatura CE (a meno di sospetti di frodi).

LEGISLAZIONE

La marcatura CE è obbligatoria all'interno della Comunità Europea. Per commercializzare alcuni prodotti all'interno della Comunità Europea i produttori devono, infatti, apporre questo marchio sui loro prodotti (o sulla confezione nel caso in cui il prodotto risulti troppo piccolo). Questa marchiatura è solamente un'autocertificazione con cui il produttore dichiara che il prodotto soddisfa i requisiti di sicurezza delle norme specifiche. Il produttore deve inoltre stendere e conservare un'autocertificazione di conformità unitamente alla documentazione tecnica del prodotto.

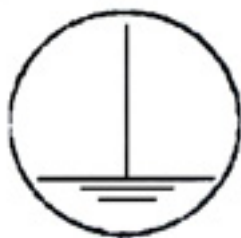


SIGNIFICATO

Questo simbolo mostra che il prodotto su cui è apposto ha un isolamento elettrico di Classe II. Questo significa che l'isolamento elettrico non è unicamente basato sulla protezione delle parti attive, ma anche su un ulteriore sistema di sicurezza. Il prodotto presenta due strati di materiale isolante oppure un isolamento rinforzato, costituito da un unico strato isolante ma efficiente come il caso precedente, tra le parti attive e il corpo metallico, - o, più spesso non presenta nessuna parte metallica, ma ha un corpo plastico o di legno che agisce come secondo strato esterno di isolamento tra l'utilizzatore e le parti attive, mentre il primo strato è un'intercapedine sufficientemente larga di aria (distanza di sicurezza). Dispositivi con doppio isolamento non necessitano di impianti elettrici con collegamento a terra e pertanto la sicurezza risulta indipendente dallo stato dell'impianto elettrico. Un dispositivo Classe II è considerato più sicuro di uno di Classe I perchè è meno probabile che uno strato a doppio isolamento venga bypassato, piuttosto che si verifichino guasti con un collegamento a terra, il che può introdurre tensioni pericolose nelle parti metalliche.

LEGISLAZIONE

Questo simbolo obbligatorio segue la Norma Europea EN60335-1 "Sicurezza dei dispositivi elettrici per uso domestico e simili" (parte generale), conosciuta anche come "Direttiva Bassa Tensione".



SIGNIFICATO

Questo simbolo mostra che il prodotto ha un isolamento di Classe I. Questo significa che l'isolamento elettrico non si basa unicamente sulla protezione delle parti attive che è usato per proteggere l'utilizzatore dal contatto diretto o indiretto con le parti attive, ma possiede un ulteriore sistema di sicurezza: tutte le parti metalliche esposte di un dispositivo elettrico sono connesse a terra con un buon conduttore, il che dà luogo a due effetti. Il primo è che se avviene un guasto all'interno del prodotto per cui viene resa viva la parte metallica, la tensione su questa parte non può salire molto oltre il valore di tensione della terra. L'altro è che se la corrente cresce oltre un certo valore di soglia, viene individuata da un fusibile o da un interruttore che ne interrompe il flusso.

LEGISLAZIONE

Questo simbolo, che segue la Norma Europea EN60335-1 "Sicurezza dei dispositivi elettrici per uso domestico e simili" (parte generale), conosciuta anche come "Direttiva Bassa Tensione", è obbligatorio solo su alcune tipologie di prodotto costruite con questo tipo di isolamento.



SIGNIFICATO

Questo è il logo di un gruppo multinazionale, BSH (Bosch und Siemens Hausgeräte GmbH), una joint-venture tra Robert Bosch GmbH Stuttgart and Siemens AG Munich. Indica che il prodotto è stato costruito seguendo gli standard propri del gruppo BSH.



SIGNIFICATO

Questo marchio volontario (IMQ) mostra che il prodotto su cui è apposto è conforme ai requisiti di sicurezza elettrica, meccanica, termica ecc. previsti dalla Normativa Europea EN 60335, e che un organismo di certificazione accreditato, l'italiano IMQ (Istituto Italiano del Marchio di Qualità), ha effettuato dei test per verificarlo. Si tratta sia di un marchio di sicurezza (e per alcuni prodotti anche di qualità) sia del logo dell'ente certificatore. Fornisce al consumatore una maggiore garanzia di sicurezza rispetto a una semplice autocertificazione del produttore, per il fatto che il prodotto è stato testato da un laboratorio indipendente.

LEGISLAZIONE

Questa marcatura non è obbligatoria, ma per poter essere usata, il prodotto deve soddisfare i requisiti previsti dalle specifiche norme.



SIGNIFICATO

Questo marchio volontario reclamizza due aspetti del prodotto: il prodotto è stato testato per verificarne la sicurezza clinica e il prodotto è raccomandato dal dentista. Per quel che riguarda il primo aspetto, non esistono definizioni ufficiali, per cui questa indicazione non ha nessun significato, ma si tratta unicamente di pubblicità. Anche il secondo aspetto è una forma di pubblicità che non dà nessuna informazione al consumatore dato che non viene specificato perché viene raccomandato dal dentista questo prodotto in particolare.

LEGISLAZIONE

È un marchio volontario.



SIGNIFICATO

Il marchio è un'indicazione generica che nessun test sugli animali è stato effettuato sul prodotto.

LEGISLAZIONE

Non c'è legislazione e una definizione di "non testato sugli animali" in merito ai prodotti detergenti di uso domestico. L'unico riferimento ai test sugli animali viene fatto nella legislazione dei prodotti cosmetici. La direttiva 2003/15/CE, VII modifica della 76/768/CEE, impone che nessun prodotto cosmetico venga messo sul mercato se la sua formulazione finale o anche solo i suoi ingredienti sono stati testati sugli animali. In attesa della piena operatività di questa direttiva, il 2012 rimane il limite massimo per il bando totale dei test sugli animali.



SIGNIFICATO

Questo marchio volontario reclamizza che il prodotto è stato testato per verificarne la sicurezza clinica. Dato che non esistono definizioni ufficiali per questi termini, l'indicazione non ha nessun significato, ma si tratta unicamente di pubblicità.

LEGISLAZIONE

È un marchio volontario.



SIGNIFICATO

Questo marchio volontario indica che le affermazioni riguardanti l'efficacia del prodotto apposte sul prodotto stesso sono state verificate e certificate da IDHF (International Dental Health Foundation), una fondazione internazionale con sede in Inghilterra con l'obiettivo di promuovere standard di igiene orale.

LEGISLAZIONE

Questo è un marchio volontario.



SIGNIFICATO

Questo marchio obbligatorio è chiamato PaO (Period after Opening, ossia Periodo dopo l'apertura): indica il periodo, in numero di mesi, entro il quale il prodotto, una volta aperto, mantiene pressoché inalterate le proprie caratteristiche di sicurezza e qualità.

LEGISLAZIONE

Questo marchio è obbligatorio a partire dall'11 marzo 2005 per i cosmetici che hanno una scadenza superiore ai 30 mesi.
